

Riforme, sospese le votazioni al Senato: scatta il "canguro"

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



ROMA, 30 LUGLIO 2014– L'ostruzionismo l'ha fatta da padrone durante la votazione notturna del Senato dove sono stati bocciati solo cinque emendamenti. **Il disegno di legge sulla modifica del Senato** doveva essere nuovamente discusso in mattinata, intorno alle 9:30, ma le pressioni dell'opposizione hanno convinto il Presidente del Senato, Pietro Grasso, a spostare i lavori alle 11:30.

Via al "Canguro". Renzi: "sceneggiate di oggi per paura di perdere la poltrona"

L'attenzione nell'incontro mattutino si è spostato sul cosiddetto "canguro", una interpretazione del regolamento che permette l'eliminazione simultanea di emendamenti simili a quello bocciato: di conseguenza, al termine della seduta notturna sono stati bocciati 1400 emendamenti sul totale di 8000 depositati. La scelta di applicare questo metodo all'art. 1 del ddl costituzionale, ha fatto scattare le proteste di Sel e del M5S che hanno richiesto la presenta in aula della giunta del regolamento, convocata in mattinata dal Presidente.

[MORE]

Con l'utilizzo del "canguro" entro l'8 agosto si dovrebbe arrivare al termine della votazione, ma

l'ostruzionismo Sel-M5S è fermamente deciso a protrarre la votazione fino a settembre. **Renzi**, su Facebook, attaccata: *“Gli italiani ci hanno chiesto di cambiare un sistema politico che non funziona più. Noi manteniamo la promessa, senza paura e senza mollare. Stiamo facendo le riforme perché la politica e i politici devono cambiare. E le sceneggiate di oggi dimostrano che alcuni senatori perdono tempo per paura di perdere la poltrona. Noi andiamo avanti e alla fine saranno i cittadini con il referendum a giudicare chi avrà ragione e chi torto. La nostra determinazione è più forte dei loro giochetti. Andiamo avanti pronti a discutere con tutti ma non ci faremo mai ricattare da nessuno”*.

Rischio rissa al termine della seduta

Intanto, al termine della seduta notturna si è **sfiorata una rissa tra i senatori del Pd e del M5S**. Il sottosegretario alle riforme, Luciano Pizzetti, era già stato preso di mira in Aula dai senatori grillini, con offese verbali, ma in uscita dalla seduta, lungo i corridoi di Palazzo Madama, nella sala Mazzini e nella sala Garibaldi, i toni tra il capogruppo Luigi Zanda e Pizzetti sono andati in crescendo fino ad un avvicinamento fisico tra i due. L'intervento degli esponenti dei due partiti ha evitato il peggio.

Erica Benedettelli

[immagine da giornaleapollo.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/riforme-sospese-le-votazioni-al-senato-scatta-il-canguro/68884>

